



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Servizio per la Pastorale Liturgica

PROCEDURE e INDICAZIONI GENERALI RELATIVE AI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

Nell'arcidiocesi di Milano i Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica (d'ora in poi MISCE) sono istituiti per un quinquennio, e il loro mandato quinquennale può essere rinnovato più volte. Responsabile ultimo del loro mandato è l'Arcivescovo, che ha affidato al Responsabile del Servizio per la Pastorale Liturgica il compito di seguire tutto ciò che attiene il loro incarico e la loro formazione. Di seguito, si presentano le procedure per il primo mandato e per i mandati successivi.

1. Per il primo mandato

Il primo mandato dei MISCE richiede l'iscrizione e la partecipazione del candidato (uomo o donna) al **corso diocesano di formazione per il primo mandato** e il successivo **rilascio della tessera** da parte della Curia.

Di entrambi questi passaggi garante è il Parroco (o il Responsabile di Comunità Pastorale o il Cappellano), la cui presentazione del candidato al Responsabile del Servizio per la Pastorale Liturgica è strettamente vincolante.

Iscrizione e partecipazione al corso diocesano di formazione per il primo mandato

a) I laici (uomini e donne), i membri di Istituti secolari maschili e femminili, i membri di Associazioni di Consacrati e Pie Unioni e le sorelle benedette nell'*Ordo Viduarum* **sono tenuti a partecipare al corso di formazione diocesano per il primo mandato**, organizzato in collaborazione con il Centro Pastorale Diocesano, **entro l'anno pastorale di nomina**.

Il candidato MISCE farà la sua iscrizione *online* nel sito del Centro Pastorale Ambrosiano a uno dei corsi proposti in Diocesi, secondo la modulistica prevista e con pagamento mediante carta di credito.

Il Parroco (o il Responsabile di Comunità Pastorale o il Cappellano) darà il suo esplicito assenso all'iscrizione con una **lettera accompagnatoria, inviata alla Segreteria del Centro Pastorale Ambrosiano** (Milano, via S. Antonio 5, tel. 02/58391315; fax 02/58391345; e-mail: formazione.milano@centropastoraleambrosiano.it

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

da lunedì a venerdì, ore 09.00-13.00; 14.00-17.30). Nella lettera egli dovrà presentare un breve profilo del candidato, che evidenzi in particolare: la buona fama e la regolarità dello stato di vita; l'inserimento attivo nella vita della comunità parrocchiale; eventuali mansioni o ministeri già ricoperti e l'attitudine a rapportarsi nei confronti delle persone anziane e/o malate.

Al termine del corso il candidato che ha partecipato agli incontri riceverà un attestato di frequenza, grazie al quale, con il consenso del Parroco (o del Responsabile della Comunità Pastorale o del Cappellano), potrà procedere alla richiesta della tessera per un quinquennio.

b) Per i membri degli Istituti religiosi di vita consacrata maschili e femminili, i membri di Società di vita apostolica maschili e femminili, i Fratelli oblato diocesani, le Ausiliarie diocesane e le Sorelle consacrate nell'*Ordo Virginum*, **la partecipazione al corso diocesano di formazione per il primo mandato è facoltativa, anche se consigliata.** Si ritiene infatti che essi abbiano già ricevuto una sufficiente formazione durante la loro preparazione alla professione religiosa. Tutti costoro sono invece invitati a partecipare ai corsi diocesani di aggiornamento, chiamati «corsi con mandato».

Richiesta e rilascio della tessera

a) I laici (uomini e donne), i membri di Istituti secolari maschili e femminili, i membri di Associazioni di Consacrati e Pie Unioni e le sorelle benedette nell'*Ordo Viduarum*, che hanno frequentato il corso diocesano di formazione per il primo mandato, d'accordo con il Parroco (o con il Responsabile di Comunità Pastorale o con il Cappellano) possono procedere alla richiesta del rilascio della tessera presentando al Servizio per la Pastorale Liturgica (Milano, piazza Fontana 2, tel 02.8556345; fax 02.8556302; e-mail liturgia@diocesi.milano.it da lun. a ven. ore 09.00-14.00) **l'attestato di frequenza al corso**, la **dichiarazione di accettazione** compilata in tutte le sue parti e la **nuova lettera del Parroco** (o del Responsabile di Comunità Pastorale o del Cappellano), che, oltre a riproporre il breve profilo del soggetto già presentato all'atto dell'iscrizione al corso, **espliciti la volontà di incarico** in Parrocchia (o nella Comunità Pastorale o nella Cappellania) per il successivo quinquennio (si veda nel sito della Diocesi la scheda per la dichiarazione di accettazione e la traccia per la lettera del Parroco).

Dopo il vaglio della richiesta, il Servizio per la Pastorale Liturgica, con le firme del Vicario per l'Evangelizzazione e i Sacramenti e del Cancelliere arcivescovile, rilascerà la tessera con validità quinquennale, che verrà ritirato dagli interessati.

Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

b) Per i membri degli Istituti religiosi di vita consacrata maschili e femminili, i membri di Società di vita apostolica maschili e femminili, i Fratelli oblato diocesani, le Ausiliarie diocesane e le Sorelle consacrate nell'*Ordo Virginum*, la normativa vigente prevede che sia il Parroco (o il Responsabile di Comunità Pastorale o il Cappellano) a conferire direttamente il mandato, consultandosi con il Superiore / con la Superiora locale della comunità religiosa senza dipendere dalla Curia per la nomina. Essi **non hanno dunque bisogno del rilascio della tessera.**

Anche costoro sono tenuti però all'invio al Servizio per la Pastorale Liturgica della dichiarazione di accettazione, compilata in tutte le sue parti, per essere registrati nel *database* della Curia.

2. Per i successivi mandati con RINNOVO DELLA TESSERA

La tessera per i MISCE prevede tre ulteriori possibilità di rinnovo quinquennale (dopo di che sarà necessario rimetterla).

A ogni scadenza **la tessera dovrà essere ripresentata al Servizio per la Pastorale Liturgica già controfirmata dal Parroco** (o dal Responsabile della Comunità Pastorale o dal Cappellano) nell'apposito spazio (sarà questa l'espressione della volontà del Parroco di rinnovare il mandato per altri cinque anni).

Il Responsabile del Servizio la controfirmerà a nome dell'Ordinario e apporrà la data di scadenza del rinnovo del mandato.

Qualora ci fossero ancora MISCE in esercizio che, benché entrati in carica prima del 13 novembre 2005, non hanno mai visto rinnovato il loro mandato alla scadenza quinquennale e quindi sono privi di tesserino, l'eventuale rinnovo del loro mandato richiederà la compilazione della scheda di accettazione, la lettera del parroco e l'attestato di frequenza a un corso di aggiornamento (corso di formazione con mandato).